



Anno XIX

n. 5

Infotiadue

Lions Clubs International – Distretto 108TA2 – Italy

fondato da Enzo Viola



gennaio 2015

Elezione Cariche

Il Governatore ritiene utile informare i Clubs di quanto previsto per la nomina del Governatore, del 1° e del 2° Vice Governatore, riportando di dati contenuti nel Regolamento Distrettuale.

Per quanto previsto dall'art. V, il Governatore ha indicato quali componenti del Comitato Nomine i seguenti Past Governatori:

PDG Oscar Louvier

– Via Caneva, 13 – 34170 Gorizia del L.C. Gorizia Host

PDG Leonardo Forabosco

– Via D. Tessitori, 10 – 33015 Moggio Udinese del L.C. Tolmezzo

PDG Gino Eger

– Via d. Alpini, 19 – 36065 Mussolente del L.C. Asolo Pedemontana del Grappa.

Detto Comitato ha il compito di verificare il possesso dei requisiti dei candidati alla carica di Governatore, di 1° e 2° Vice Governatore Distrettuale qui di seguito elencati:

1. che sia socio in regola di club in regola secondo statuto e regolamento internazionale,
2. che abbia servito l'associazione come Presidente di Club,
3. che abbia svolto almeno uno dei seguenti incarichi per un periodo non inferiore alla metà del mandato annuale:
 - a. Presidente di Zona;
 - b. Presidente di Circostrizione;
 - c. Tesoriere Distrettuale;
 - d. Segretario Distrettuale;
4. che abbia servito quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di altri due (2) anni.

Per la carica di 1° Vice Governatore è richiesto il seguente ulteriore requisito:

1. Aver servito come II Vice Governatore nell'anno sociale precedente.

Per la carica di Governatore è richiesto il seguente ulteriore requisito:

1. Aver servito come 1° Vice Governatore nell'anno sociale precedente.

Per la candidatura alla carica di Governatore, di 1° Vice Governatore e di 2° Vice Governatore, il Club proponente deve far pervenire, in forma scritta, al Presidente del Comitato Nomine entro il 28 febbraio 2015 la seguente documentazione:

1. proposta di candidatura del Socio da parte del Club,
2. estratto del verbale dell'Assemblea regolarmente costituita da cui risulti all'ODG la candidatura del socio e la votazione a scrutinio segreto con l'ottenimento della maggioranza come da statuto e regolamento,
3. accettazione della candidatura da parte del Socio,
4. sintetico curriculum lionistico e personale del candidato,
5. per la carica di Governatore è necessario produrre la sua dichiarazione programmatica per l'annata.

Altre informazioni o variazioni a quanto sopra potranno essere tempestivamente richieste dal suddetto Comitato.

Guido Repetti

Governatore del Distretto 108Ta2

Premi Excellence 2013/2014



Ritengo doveroso e stimolante comunicare che la sede centrale di Oak Brook ha assegnato a 14 Lions Club del nostro Distretto il Premio Excellence per essersi distinti nel servizio alla comunità, nella crescita associativa per l'anno 2013/14, nella comunicazione e nella gestione organizzativa e per il completamento dei services sia nuovi che quelli diventati nel tempo tradizione del Club.

Tale riconoscimento è conseguente alla tempestiva segnalazione effettuata dall'IPG Anna Dessy.

Il premio consiste in un emblema da apporre sul guidone del Club e di una spilla destinata al Presidente in carica nell'anno stesso, che verrà inviato ai singoli Clubs.

Ricordo come il servizio umanitario, sia presso la comunità locale, sia in altre comunità del mondo, è l'elemento caratteristico dei Lions.

A tutti va il plauso per aver meritato l'importante riconoscimento, che è la dimostrazione di aver ben operato e contribuisce alla crescita dell'orgoglio di essere Lions.

Spetta ai nuovi Presidenti proseguire nell'opera di divulgazione del nostro movimento al fine di rendere maggiormente conosciuta l'opera svolta dai Lions a favore della propria comunità e del mondo.

Ecco l'elenco dei premiati:

Lions Club	Presidente
FELTRE HOST	Renzo Limana
TOLMEZZO	Fausto Schneider
MONFALCONE	Gaetano Lorusso
VALDOBBIADENE Q. DEL PIAVE	Feliciano dal Bo
MEDIO TAGLIAMENTO	Giorgio Signorini
UDINE LIONELLO	Elena Viero
GRADISCA D'ISONZO-CORMONS	Giuseppe Trimarchi
CIVIDALE-MANZANO	Paolo Villicich
TARCENTO	Emanuele Benedetto
UDINE DUOMO	Gianni Merlo
TARVISIO GIOVANE EUROPA	Vitto Claut
VITTORIO VENETO	Fulcio Casavecchia
TRIESTE EUROPA	Vittorio Piccoli
TRIESTE ALTO ADRIATICO	Maria Carla Angeli Berni

Congratulazioni e buon lavoro a tutti

Dicembre 2014

Guido Repetti
Governatore del Distretto 108Ta2

Il capolavoro del duomo restituito ai cittadini grazie al Lions Club di Montebelluna

E' stato inaugurato il 30 novembre scorso a Montebelluna il restaurato dipinto di Andrea Vicentino "Entrata di Cristo in Gerusalemme", databile tra il 1594 e il 1595, un restauro finanziato dal Lions Club cittadino. L'operazione, eseguita da Ernesta Vergani, ha ridonato al duomo un telero veneziano in tutto il suo splendore. "L'auspicio - ha detto il presidente del Lions di Montebelluna Angelo Baldan - è che diventi una tappa di un itinerario artistico-turistico delle opere d'arte del territorio". All'inaugurazione erano presenti monsignor Cleto Bedin e monsignor Antonio Genovese, i due prevosti che si sono succeduti nel 2014, il responsabile diocesano delle opere d'arte don Luca Vialetto, i vertici e i soci del Lions Club, l'assessore alla cultura Alda Boscaro e la presi-

dente della commissione cultura Maria Bortolotto.

Il Lions Club di Montebelluna ha aggiunto così un altro tassello alla celebrazione dei suoi 50 anni in città. Da sempre in prima linea per offrire il suo contributo economico, etico, culturale e solidale alle comunità, tra i vari services del cinquantennale il Lions Club è particolarmente orgoglioso dello sforzo che ha permesso il restauro del lavoro di un artista così importante.

Andrea Vicentino (nato a Vicenza nel 1539 e morto a Venezia nel 1617) appartenne alla corrente tintorettesca e lavorò prevalentemente a Venezia e Vicenza. Sue opere si trovano anche a Chioggia, Bassano e Bruxelles. Allievo di Giovanni Battista Maganza, si trasferì nel capoluogo lagunare verso la metà degli anni settanta del Cinquecento: lavorò assieme al Tintoretto al Palazzo Ducale, dove contribuì all'opera "Arrivo di Enrico III a Venezia" (1593). Realizzò, tra le altre opere, la pala della "Madonna del Rosario" (1590) per il Duomo di Treviso, "Dio Padre con le tre Virtù Teologali" (1598) per la chiesa di Gambarara, "San Carlo Borromeo" (1605) per il Duomo di Mestre e l'"Estasi di San Francesco" per la cappella dei santi francescani nella Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari a Venezia.

L'"Entrata di Cristo in Gerusalemme" è databile attorno all'ultimo decennio del Cinquecento. E' un'opera matura del Vicentino, nella quale l'artista presenta la sua particolare interpretazione del luminismo tintoretiano. Il dipinto giunse a Montebelluna grazie alla donazione testamentaria di un privato, Annibale Parteli, nato a Onigo ma montebellunese d'adozione, che nel 1884, anno della sua morte, lasciò alla parrocchia cittadina quest'opera e altri 21 quadri della sua collezione, oltre ad un arazzo fiammingo. Il telero restaurato, e ora ridonato nel suo splendore al Duomo montebellunese, era stato realizzato per la chiesa di Ognissanti a Venezia, con un altro dipinto sulle nozze di Cana, situato ora sopra il portale della chiesa di San Trovaso nel capoluogo lagunare.

Francesco Adami
Lions Club Montebelluna

Primiero-San Martino di Castrozza Programma 2014-2015

Progetto defibrillatori in Primiero



Il Lions Club "Primiero-San Martino di Castrozza", in accordo con le amministrazioni comunali,

la Comunità di Valle e la Provincia Autonoma di Trento ha avviato un progetto per dotare le strutture sportive del Primiero di defibrillatori semiautomatici esterni modello Heartstart HSI. Le cinque strutture individuate dalle amministrazioni comunali e destinate a tale iniziativa sono il Centro sportivo di San Martino di Castrozza, il Centro Fondo di Passo Cereda, il Centro sportivo di Transacqua, il Campo intercomunale di Mezzano e quello di Imer. Il progetto prevede inoltre con il contributo della Provincia Autonoma di Trento l'organizzazione e la condotta di un corso per la formazione degli operatori (una trentina tra gestori degli impianti, istruttori e allenatori), detto corso ha una durata di due anni e i corsi di aggiornamento saranno organizzati e gestiti direttamente dalla Provincia in accordo con il CONI, ASL di competenza e CRI. I defibrillatori sono già stati acquistati, collaudati e verranno consegnati ufficialmente non appena concluso il corso formativo. Siamo in attesa di ricevere dalla Provincia Autonoma di Trento data e modalità di svolgimento del corso formativo.

Il progetto si concluderà il prossimo anno sociale con lo svolgimento del corso di aggiornamento degli operatori e con l'installazione di un totem riscaldato dotato di defibrillatore nella piazza principale di Fiera di Primiero. Ben visibile su tutte le destinazioni sarà posta una targa attestante gli sponsor che hanno permesso la realizzazione del service.

Service di Natale

Come già fatto gli scorsi Natali 2012 e 2013, considerato il successo dell'iniziativa, anche quest'anno e per la prima volta con il contributo dei Supermercati Trentini è stato ripetuto il "Service di Natale", un'iniziativa volta a sostenere sotto forma di consistente pacco natalizio dieci famiglie bisognose della Valle individuate dal Decano di Primiero. I pacchi del costo complessivo di €800,00 sono stati recapitati alle famiglie dallo stesso Decano, che ne ha mantenuto l'anonimato.

Visite oculistiche e Raccolta occhiali usati



In occasione della manifestazione "Sabato del Borgo" che si svolgerà nel mese di maggio 2015, il Lions Club "Primiero-San Martino di Castrozza" attiverà nella piazza principale di Fiera di Primiero il service "Visite oculistiche gratuite" rivolto in particolare alle famiglie meno abbienti e ai bambini al di sotto dei sette anni. Sarà a disposizione un'Unità Ortistica su

camper della Provincia Autonoma di Trento con personale medico oculista.

L'iniziativa che verrà adeguatamente pubblicizzata ha anche lo scopo di sensibilizzare il recupero degli occhiali usati che verranno raccolti con l'occasione.

Edy Zagonel

Lions Club Primiero San Martino di Castrozza

Catalogo museale

E' ben noto quanto il Club Lions di Castelfranco Veneto sia in prima linea come promotore di eventi culturali e altro, che possa in qualche modo interessare la popolazione tutta della città.

Il service ha avuto un notevole successo e ne è la puntuale conseguenza di quanto sopra citato.

Che il Duomo castellano nella Cappella Soranzo ospiti un preziosissimo capolavoro pittorico, è noto a tutti. Che la sacrestia poi sia ricca di importanti dipinti lo sanno in molti. Ma che armadi e cassoni della principale chiesa della città siano pieni di abiti sacri e di tessuti di antica data e di ricchissima fattura forse pochi ne sono a conoscenza. Bordignon Favaro, famoso storico cittadino, aveva fatto una cinquantina di anni orsono uno studio in proposito; poi nessun altro se ne interessò. Quando un anno fa l'allora vicepresidente del Lions club Maria Gomierato parlò in sede consigliare di questo tesoro suggerendo di avere un ruolo anche noi nel suo recupero e classificazione, qualcuno appoggiò con entusiasmo e da subito l'iniziativa, che ora volge al termine con la prossima pubblicazione del catalogo per opera della dr.ssa Alessandra Gromel che ha tenuto nel recente mese di dicembre un'interessantissima relazione sull'esito delle sue ricerche in una nostra serata di meeting. Studi classici e laurea con lode in "Conservazione dei beni culturali." nel 1994 con una tesi sui "Tessili antichi delle Chiese di Treviso", collabora con l'Università e con Istituzioni Museali pubbliche e private, allestendo mostre e cataloghi artistici riferiti ai tessuti datati. Non sto ora qui a parlare dei contenuti del suo intervento che rinvio alla prossima lettura del testo, né sul come e perché di tessuti, addobbi, paramenti e abiti sacri con altri oggetti da lei ripuliti, curati, studiati e riposti. Basti dire che alcuni risalgono al '500, arricchiti con fili d'oro e d'argento e regalati o acquistati a Venezia, che teneva gelosamente segreti tecniche e modalità di realizzazione perché vanto ma soprattutto fonte lucrosa di guadagno nei suoi commerci in tutto il Mediterraneo. Lascio pertanto alla curiosità di ognun-

no di noi il desiderio di approfondire questi temi sul catalogo, commissionato alla nota Ricercatrice dalla locale "Associazione degli Amici dei Musei" e ormai di prossima pubblicazione e frutto del supporto dei Lions e Rotary club castellani e della fatica di Alessandra che gli ha dedicato più di due anni di appassionato e appassionante lavoro.

Largajolli Franco
Lions Club Castelfranco Veneto

Lions e Alpini in carrozza con i Bambini



"Signori in carrozza"

Domenica 21 Dicembre grandi e piccini hanno potuto girare il centro storico della Città su una bellissima carrozza Brek Vagonette trainata da due bellissimi cavalli bianchi con un impeccabile cocchiere e un gioviale Babbo Natale.

Dalle 10.00 alle 12.00 ad animare Piazza Libertà e zone limitrofe ci ha pensato il Lions Club Udine Duomo grazie alla fattiva collaborazione con il Gruppo ANA Udine Centro, al patrocinio del Comune di Udine e alla sponsorizzazione di alcune Ditte e Società Udinesi.

Questa bellissima iniziativa è giunta quest'anno alla 6^a Edizione e rappresenta ormai una tradizione immancabile in Città per ritrovarci e scambiarcì gli auguri Natalizi.

Ai moltissimi bambini sono stati donati panettoncini, pandorini e caramelle: di questa iniziativa ne hanno approfittato anche i loro genitori per attuare anche loro un giro sulla carrozza favoriti da una bellissima giornata di sole. Sono stati anche consegnati dei pieghevoli appositamente predisposti per informare le persone sulle numerose attività che i Lions attuano in tutto il Mondo.

A termine sono stati sorteggiati numerosi premi fra i piccoli partecipanti alla Manifestazione: la piccola Gabriela ha vinto quello più importante; la maglia autografata di Totò di Natale

Questa Manifestazione vuole essere una tradizione portata avanti con il "giusto spirito" di collaborazione per poter regalare un piacevole momento a grandi e piccini dando loro la possibilità di godersi le bellezze della Città al ritmo dei tempi passati.

Alle 12.00 presso la Sede rinnovata situata sotto la Loggia di San Giovanni del Gruppo A.N.A. Udine Centro si è tenuto il tradizionale rinfresco per lo scambio degli Auguri, un'iniziativa con questi Bravissimi Collaboratori che quest'anno ha raggiunto la 15^a Edizione. Presenti il Governatore Guido Repetti, Autorità Lionistiche, Regionali e Comunali, diversi Lions dei Clubs Cittadini, numerosi nostri Soci e Alpini.

Renato Virco
Lions Club Udine Duomo

Nanotecnologie

Se qualcuno pensasse di ricevere un invito serale a un Convegno sulla "Nano-Medicina" o sulle "nanotecnologie biomediche", facendo salvi gli esperti del ramo, ringrazierebbe con cortese biglietto di scuse per la propria impossibilità a partecipare e chiuderebbe così l'argomento.

Niente di più errato. A ridosso delle Festività Natalizie si è svolto l'incontro con lo scienziato Prof. Mauro Ferrari sul tema sopra citato, invitato alla conferenza dal Club Lions di Tarcento, incontro che è stato interessantissimo e con una numerosa partecipazione di ascoltatori provenienti dall'intero Friuli, assolutamente non conoscitori del ramo o argomento trattato.



Lo scienziato Prof. Mauro Ferrari è un massimo esperto di nanotecnologie biomediche nella cura dei tumori. Presidente e CEO del Methodist Research Institute di Houston. Direttore dell'Institute for Academic Medicine e Vice Presidente esecutivo del Methodist Hospital

System di Houston. 250 pubblicazioni – 4 libri di interesse medico. L'Istituto è il centro medico scientifico più grande degli Stati Uniti d'America con circa 200.000 dipendenti e circa sei milioni di pazienti. Il Centro di Ricerca gestito dal Prof. Ferrari consta di 17.000 dipendenti con milioni di budget statali e finanziamenti filantropici il tutto sempre inteso come servizio ai pazienti.

Dall'inizio di una scoperta a una sua realizzazione e applicazione passano mediamente 17 anni di studi e varie applicazioni con continui investimenti. Esiste una collaborazione continua con la NASA e con istituti di ricerca sparsi nel mondo intero. La nanotecnologia e la nanomedicina sono ormai una grande industria con fatturati di miliardi di dollari e si occupano delle applicazioni che sfruttano sistemi con dimensioni di grandezza dei nanometri per scopi terapeutici o diagnostici. Sistemi che hanno il grande vantaggio di poter veicolare i principi attivi direttamente e solo sul bersaglio individuato. I nanometri sono dispositivi tecnologici molto piccoli, ovvero nell'ordine di milionesimi di millimetro.

Vi sono anche micro particelle d'oro negli studi in corso che individuano nel sangue del paziente i segnali del tumore già negli stadi iniziali della malattia, cosa altrimenti impossibile da diagnosticare.

Il Prof. Ferrari nel suo intervento ha voluto ancora rimarcare quanto le nanomedicine abbiano progredito negli ultimi tempi, portando alcuni esempi e chiarendo che queste nuove tecniche applicate alla pratica clinica sono una delle strade più promettenti per la lotta contro il cancro.

Le malattie vengono considerate sempre come facenti parte della vita umana. E' necessario dover studiare per anni le versioni sintetiche delle cellule e dare la massima importanza a tutti i centri multidisciplinari con la continua attenzione verso i ricercatori che con il loro quotidiano impegno creano speranza. Utilizzare sempre nuove tecnologie nella medicina e nuove metodologie applicative: questo è l'auspicio del Prof. Ferrari che conclude ricordando le sue origini friulane, la sua famiglia e ripromettendosi di ritornare nuovamente per esporre nuove scoperte in ambito medico scientifico.



Lo scopo e l'interesse della nostra Associazione nel promuovere queste iniziative di alto livello è far conoscere il nome Lions alla comunità nella quale viviamo.

Giorgio Amadio
Lions Club Udine Agora'

Inaugurazione mostra "Poster per la Pace"

Municipio di Gradisca d'Isonzo - 15 dicembre 2014

Il Lions Club Gradisca d'Isonzo Cormòns ha aderito, fin dalla sua nascita, al service "Un poster per la Pace"; in particolare hanno sempre partecipato le Scuole Medie di Cormòns, Mariano del Friuli-Romans d'Isonzo e Gradisca d'Isonzo.

Quest'anno, d'accordo con la Direzione della Scuola Media Statale "Della Torre" di Gradisca e con quell'Amministrazione Comunale, è stata organizzata una mostra dei disegni prodotti dagli allievi delle classi partecipanti di quella scuola.

La mostra è stata aperta il giorno 15 dicembre nell'atrio della sede municipale ed è rimasta aperta fino a domenica 21.



All'inaugurazione il Club era presente con una delegazione guidata dal Presidente Lucio Azzolina; presente anche l'Officer Distrettuale referente per la Zona B, Mirella Radizza Sartori.

È intervenuta una rappresentanza della scuola; la classe 2° B con le insegnanti prof.ssa Luisa Del Gaudio, che cura l'allestimento dei disegni nella scuola stessa, e la collega Licia Gruder.

Per l'Amministrazione Comunale l'Assessore Francesca Colombi, in rappresentanza del Sindaco.

Il Presidente Azzolina ha ringraziato ovviamente la scuola per l'impegno come sempre profuso, e l'Amministrazione Comunale per la disponibilità del sito concessa.

La professoressa Del Gaudio si è detta onorata di poter dare il suo contributo alla realizzazione di questo service mentre l'Assessore Colombi si è complimentata con il Club per l'iniziativa.

Gianfranco Lorenzut
Lions Club Gradisca d'Isonzo Cormons

Il Lions Club Tolmezzo per le nuove povertà in Carnia

Anche quest'anno il Lions Club Tolmezzo, coinvolgendo i Club Rotary e Fidapa e con il patrocinio e contributo della Città di Tolmezzo, ha rinnovato l'iniziativa di un Concerto di beneficenza in occasione delle festività natalizie, sabato 27 dicembre, all'Auditorium "Candoni" di Tolmezzo, gentilmente messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

L'iniziativa ha voluto coinvolgere i Club service, le Istituzioni e la popolazione per raccogliere dei fondi a favore delle nuove povertà in Carnia, fenomeni purtroppo diffusi e ancora in aumento anche sul nostro territorio, che coinvolgono giovani coppie, genitori, disoccupati, anziani, non più in grado di far fronte alle necessità essenziali, con un conseguente disagio economico che si traduce in un progressivo isolamento sociale e porta a un deterioramento della dignità delle persone.

Il **Daniele D'Agaro Ultramarine Quintet**, capitanato da Daniele D'Agaro (clarinetti e sassofoni) e con la partecipazione dei validissimi e quotati musicisti: Denis Biason (chitarra acustica, banjo, chitarra elettrica), Luigi Vitale (marimba, vibrafono e balafon), Goran Krnac (tuba) e Alessandro Mansutti (batteria e percus-

sioni) hanno offerto una serata jazz accattivante ed eclettica che ha spaziato dalla musica di New Orleans al mondo musicale odierno, con proprie composizioni, arrangiamenti di brani della tradizione carnico-friulana e libere improvvisazioni. Un repertorio che ha coinvolto il pubblico presente con brani e strumenti particolari ed esecuzioni di alto livello.

Nonostante la serata interessata da un'abbondante nevicata, che ha certamente limitato la partecipazione del pubblico, comunque abbastanza numeroso, il risultato è stato positivo sia per la soddisfazione dei presenti per lo spettacolo che hanno potuto gustare, sia per il risultato economico che ha consentito di realizzare un utile di circa 4.000 €. Questa cifra consentirà di fornire, alle persone della Carnia in condizioni di grave disagio economico, generi alimentari e beni di prima necessità tramite le Organizzazioni (Servizi sociali, Caritas, C.R.I., San Vincenzo) che seguono capillarmente e discretamente tali dolorose situazioni.

Ancora una volta la preziosa collaborazione di Club service, Associazioni di assistenza sociale e Istituzioni pubbliche hanno consentito di offrire una risposta concreta e indispensabile alla parte più debole delle persone che compongono le nostre comunità.

PDG Leonardo Forabosco
Lions Club Tolmezzo

San Nicolò alla casa-famiglia Gesù Bambino di Trieste



"Lo gò, lo gò, me lo ga portà San Nicolò"

(ce l'ho, ce l'ho, me lo ha portato San Nicolò) e mentre Paolo recita questa che è l'ultimo verso di una poesia, San Nicolò/Furio estrae dal suo sacco l'ultimo dono, un pallone, lo passa con le mani a Giorgio che a sua volta lo lancia fra i bambini seduti a terra davanti a loro tre. Bambini increduli, felici, estasiati, che hanno appe-

na assistito ad una breve commedia incentrata su San Nicolò, hanno visto il mago Julian fare mirabilie davanti ai loro occhi, hanno ammirato fata Celestina, hanno ricevuto ognuno un regalo e non vedono l'ora di aprirlo.

Ma... andiamo con ordine. Chi sono questi bambini? Sono seduti per terra, ma dove? E Paolo, Giorgio e Furio chi sono? E fata Celestina? E il mago?

I bambini sono piccoli ospiti della casa-famiglia Gesù Bambino di Trieste, provengono da famiglie disagiate, sono vittime innocenti di situazioni tristi che forse loro non capiscono appieno, ma che li vedono purtroppo protagonisti in prima persona. La casa è gestita dalle suore dell'ordine delle Ancelle di Gesù Bambino e la responsabile è suor Maria Annunziata Bordignon.

E' il pomeriggio di sabato 6 dicembre e, seduti in un grande stanzone di questa grande casa hanno appena ricevuto quello che il Lions Club Trieste Host, che ha organizzato il tutto, ha cercato loro di dare: un po' di serenità, di allegria, di spensieratezza, di gioia.

Ed è stato bello, gratificante, appagante, per tanti anche commovente vedere gli occhi di quei bambini luccicare di gioia e non riempirsi di lacrime, vedere le loro labbra aprirsi ad un sorriso e non chiudersi in una smorfia di dolore. Sentire le loro esclamazioni di meraviglia davanti ai giochi del mago, Vedere lo stupore e la sorpresa con le quali hanno accolto, affascinati, la fata Celestina. Vederli esitanti, confusi, ma felici avvicinarsi a San Nicolò che li chiamava per nome uno ad uno e a ciascuno consegnava il suo regalo.

In certi momenti, con certi bambini si è commosso pure San Nicolò, credetemi. Lo so per certo e se arriverete alla fine di queste righe capirete anche voi perché ne sono così sicuro.

E' una cosa cui teneva molto Dario Angiolini, Presidente del Club, quella di portare a questi bambini un po' di sollievo, un aiuto a dimenticare almeno per un po' le loro tristi vicende. E' stato un service fatto con il cuore, con la passione e la dedizione di chi ha preso parte attiva nella sua realizzazione. Chi c'era ha visto, ha toccato con mano che per aiutare chi è meno fortunato di noi non sempre occorre mettere mano al portafoglio, gesto spesso meccanico, qualche volta fatto a malincuore e contro voglia, ma talvolta basta la buona volontà, basta cercare e trovare, si trova, si trova, un po' del nostro tempo da dedicare agli altri. E se questi altri sono bambini indifesi poi...

E' stato un service costato poco dal punto di vista economico e che è riuscito benissimo, grazie soprattutto alla collaborazione di altri Lions del Trieste Host e di loro famigliari. Il socio Furio Treu ha scritto le battute di questa breve rappresentazione e la poesia in dialetto triestino che ha chiuso il tutto ed ha interpretato sia uno dei tre personaggi che San Nicolò. Un altro dei personaggi è stato interpretato da Giorgio Sardon, anche lui socio del club. Il terzo era Paolo Massaria, consorte della nostra Cinzia Cosimi che da attore consumato oltre ad aver ben recitato ha letto con trasporto e passione la poesia. E a legare il tutto e a presentare il mago Julian, bravissimo e poliedrico cugino del nostro Presidente, ha provveduto Silvia Bartole, applauditissima Fata Celestina, creatrice anche dei costumi, moglie di Giorgio. E loro due, Silvia e Giorgio hanno anche provveduto, con dedizione e passione ad acquistare i regali per i piccoli.

Bene, adesso, come si fa nelle recensioni degli spettacoli dopo aver citato personaggi ed interpreti non si deve dimenticare il pubblico. E che pubblico!



C'erano nostri soci Lions e loro famigliari che hanno voluto dedicare il loro pomeriggio al service del club e lo hanno fatto non solo partecipando quali spettatori, ma portando ai bambini dolciumi, altri regalini e soprattutto regalando loro un sorriso, una carezza, una parola gentile.

Grazie a tutti, applausi, sipario.

Furio Treu
Lions Club Trieste Host

Comitato per gli studi lionistici e sociali – statuto e regolamento

Il Comitato Studi si è riunito, con la presenza del Governatore Guido Repetti, per un esame delle problematiche presenti nell'attività distrettuale e per l'individuazione delle iniziative da intraprendere, con le relative priorità e per dare loro una soluzione.

Il Governatore Repetti ha posto l'accento sulla scarsa conoscenza di Statuti e Regolamenti da parte dei soci, confermata anche dai presenti, ed ha suggerito di utilizzare il prezioso strumento d'informazione rappresentato da Infotiadue per affrontare, di mese in mese, gli argomenti di maggiore interesse e urgenza e per fornire indicazioni sui corretti comportamenti da osservare nello svolgimento dell'attività associativa e nella realizzazione dei service.

Tutti i presenti hanno concordato sull'importanza del problema ed hanno sottolineato la necessità di un'opera di sensibilizzazione dei Clubs e dei soci per un maggiore utilizzo dello strumento informativo di Infotiadue, per evitare anche che le tematiche affrontate e le informazioni trasmesse restino a conoscenza dei pochi addetti ai lavori.

Il Comitato ha colto l'occasione per un approfondito esame delle tematiche da affrontare e degli strumenti da adottare al fine di consentire una graduale partecipazione di tutti nella segnalazione delle difficoltà emergenti nei comportamenti da tenere nelle attività locali e distrettuali e dei dubbi che nascono nell'interpretazione delle norme. La collaborazione di tutti è importante per l'individuazione dei provvedimenti da adottare con maggiore urgenza, anche in vista dell'eventuale ricorso a modifiche o integrazioni dello statuto e regolamento in vigore da sottoporre all'approvazione del Congresso distrettuale di chiusura nel prossimo mese di maggio.

Per questo percorso si fa affidamento sulla sensibilità dei Presidenti di Club, di Circostrizione, di Zona e di singoli Lions nell'individuare situazioni di difficoltà, dubbi, suggerimenti, ecc. a livello generale o locale e nel riferirne direttamente ai responsabili del Comitato Studi o di Infotiadue.

Sull'Organigramma-Annuario distrettuale si trovano gli indirizzi ai quali rivolgersi.

E' una richiesta di collaborazione a tutti nella convinzione che la conoscenza delle norme e delle relative applicazioni costituiscono certa-

mente un rafforzamento dell'immagine del lionismo nella comunità in cui si opera.

Si ribadisce che tutti sono a disposizione per ricevere qualsiasi segnalazione e per farsi carico dei conseguenti interventi.

Grazie in anticipo per quanti vorranno cogliere il presente invito per sciogliere dubbi anche minimi che talvolta incontriamo nell'essere Lions.

Il Direttore del Comitato Studi
PDG Leonardo Forabosco
Lions Club Tolmezzo

Funzioni del comitato per studi lionistici e sociali – statuto e regolamento

Promuove la conoscenza e cura il rispetto degli Statuti e Regolamenti Internazionale, Multidistrettuale, Distrettuale e di Club. Assiste le varie aree del Distretto nella ricerca delle modalità di rispetto di detta normativa in armonia con le leggi nazionali.

Coordinatore

Leonardo Forabosco – *Lions Club Tolmezzo*

Segretario/collaboratore

Bruno Baradel – *Lions Club Motta di Livenza*

Collaboratori:

Anna Dessy Zanazzo – *Lions Club Trieste Alto Adriatico*

Gino Eger – *Lions Club Asolo Pedemontana del Grappa*

Massud Mir Monsef – *Lions Club Pieve di Cadore*

Gianni Dovier – *Lions Club Portogruaro*

Mazzocco Rinaldo – *Lions Club Susegana Castello di Collalto*

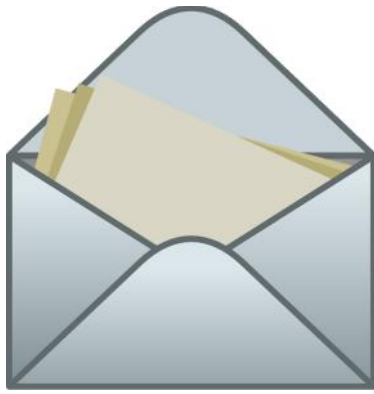
Il nuovo portale dei Lions italiani è on line

Dal 16 Dicembre in linea il Nuovo Portale dei Lions Italiani.

Nuova architettura, nuova struttura, nuova grafica, nuove funzionalità. Nuovo in tutto. Pur mantenendo la massima funzionalità, è aperto al presente e al futuro.



<http://www.lions.it/>



La posta dei lettori

I responsabili di *Infotiadue* mi hanno girato la seguente domanda:

“quali sono i motivi più frequenti che rendono difficile e insoddisfacente la vita in qualche Lions Club?”.

La risposta, in considerazione dello spazio concesso, soddisfa solo in parte la domanda che richiederebbe un'approfondita e lunga disamina, che sintetizzo in poche osservazioni da me ritenute rilevanti.

Premetto che causa d'insoddisfazione è, anche e soprattutto, la difficoltà di rapporti insita nel modo di esporre le proprie idee e di non riuscire a trovare una soluzione equilibrata tra le varie proposte.

Un Club funziona bene se c'è coesione tra i soci, se tutti vengono stimolati a intervenire, se ognuno ascolta con attenzione quanto esposto dagli altri e agisce nella convinzione che le idee diverse dalla propria costituiscono un arricchimento per tutti.

Rilevo che il silenzio non esprime affatto consenso, anzi talvolta nasconde insoddisfazione.

L'esperienza insegna che a una riunione partecipano normalmente due tipologie di soci: i “migliori” che mancano di ogni convinzione e i “peggiori” che sono pieni d'intensità appassionata.

I peggiori non sono cattivi ma non hanno adeguata preparazione, disciplina, talvolta sono presuntuosi e spesso non possiedono i mezzi per risolvere i problemi che si accumulano; hanno invece passione, rabbia ed energia.

I migliori devono saper interrompere il loro “dubitare” per addivenire a una proposta conclusiva. Ricordo come tra gli obblighi di una persona ci sia anche il “non pensare troppo”.

Nelle conversazioni è importante ricordare di essere “generosi nella lode” e di non cercare le colpe ma sforzarsi di individuare i rimedi.

E' necessario saper trovare un accordo tra le proposte dei soci “peggiori e migliori”, premettendo che tutti devono essere disposti a modificare almeno parzialmente le proprie idee.

E' compito del leader individuare il momento e le modalità di addivenire a una conclusione per la quale tutti rinunciano e mantengono parte delle proprie convinzioni.

Un incontro nel quale non si arrivi a una decisione può essere rinviato per un tempo utile per scambi interpersonali atti a favorire una soluzione che sarà condivisa in una riunione successiva.

Con tali principi e metodologia comportamentale, ritengo, potranno essere se non eliminate, almeno ridotte le cause di dimissione e d'insoddisfazione che alcuni soci vivono all'interno del Club.

Buon lavoro a tutti

Guido Repetti
Governatore del Distretto 108Ta2

Infotiadue

A latere di quanto più sopra stampato, chi volesse proporre nuove domande o argomenti su cui richiedere risposte, può inviarci una mail alla quale seguirà un adeguato riscontro.

Grazie
La Redazione



Statistica Soci Lions Distretto 108Ta2 al 30 dicembre 2014

Nome Lions Club	dati al 1 luglio 2014				dati al 1 gennaio 2015				Variazioni		
	Soci	Uomini	Donne	Età media	Soci	Uomini	Donne	Età media	Soci	Uomini	Donne
Asolo Pedemontana del Grappa	45	33	12	61,4	44	32	12	62,2	-1	-1	0
Belluno Host	63	49	14	60,8	62	48	14	61,5	-1	-1	0
Belluno San Martino	46	34	12	54,9	47	36	11	56,0	1	2	-1
Brugnera Pasiano Prata	18	16	2	58,9	18	16	2	59,9	0	0	0
Castelfranco Veneto	55	48	7	58,9	55	48	7	59,9	0	0	0
Cervignano-Palmanova	19	16	3	64,3	19	16	3	65,3	0	0	0
Cividale del Friuli Manzano	30	30	0	62,1	30	30	0	63,1	0	0	0
Concordia Sagittaria	22	16	6	61,2	24	18	6	62,8	2	2	0
Conegliano Veneto	44	43	1	63,3	45	43	2	64,4	1	0	1
Duino Aurisina	18	10	8	64,1	19	11	8	63,6	1	1	0
Feltre Castello Di Alboino	8	3	5	58,4	9	3	6	58,1	1	0	1
Feltre Host	35	31	4	62,6	34	30	4	63,4	-1	-1	0
Gemona Celti	23	17	6	59,1	23	17	6	60,7	0	0	0
Gorizia Host	44	39	5	60,3	46	41	5	59,6	2	2	0
Gorizia Maria Theresia	31	0	31	70,1	30	0	30	71,7	-1	0	-1
Gradisca d'Isonzo Cormons	29	25	4	59,5	29	25	4	60,5	0	0	0
Grado	12	8	4	74,6	12	8	4	75,6	0	0	0
Lignano Sabbiadoro	37	31	6	64,2	32	27	5	62,8	-5	-4	-1
Maniago-Spilimbergo	22	19	3	62,5	22	19	3	63,5	0	0	0
Medio Tagliamento	28	27	1	61,1	30	29	1	60,5	2	2	0
Monfalcone	34	28	6	69,2	34	28	6	70,2	0	0	0
Montebelluna	63	56	7	65,1	60	54	6	66,0	-3	-2	-1
Motta di Livenza	24	21	3	63,7	24	21	3	64,7	0	0	0
Nervesa della Battaglia	18	16	2	66,2	16	14	2	66,4	-2	-2	0
Oderzo	48	43	5	66,7	51	45	6	66,9	3	2	1
Pieve di Cadore	43	41	2	65,4	41	39	2	66,2	-2	-2	0
Pieve di Soligo Host	21	14	7	55,3	23	15	8	57,0	2	1	1
Porcia	17	12	5	51,8	16	12	4	54,3	-1	0	-1
Pordenone Host	39	35	4	70,3	41	37	4	70,4	2	2	0
Pordenone Naonis	29	19	10	56,8	29	19	10	57,8	0	0	0
Portogruaro	46	41	5	65,5	45	40	5	65,8	-1	-1	0
Primiero San Martino di Castrozza	20	18	2	61,5	19	17	2	61,0	-1	-1	0
Sacile	39	32	7	59,9	37	31	6	60,2	-2	-1	-1
San Daniele del Friuli	26	23	3	71,0	25	22	3	71,0	-1	-1	0
San Michele al Tagliamento-Bibione	25	20	5	67,3	26	21	5	68,5	1	1	0
Sesto al Reghena in Sylvis	21	18	3	57,0	21	18	3	58,0	0	0	0
Susegana Castello di Collalto	23	20	3	64,4	24	20	4	62,7	1	0	1
Tarcento	19	15	4	73,3	20	16	4	74,3	1	1	0
Tarvisio Giovane Europa	17	11	6	62,2	17	11	6	63,2	0	0	0
Tolmezzo	31	26	5	60,8	31	25	6	61,0	0	-1	1
Trieste Alto Adriatico	42	27	15	56,9	42	26	16	56,8	0	-1	1
Trieste Europa	27	17	10	63,6	27	17	10	64,6	0	0	0
Trieste Host	54	46	8	67,4	53	45	8	68,0	-1	-1	0
Trieste Miramar	26	2	24	67,8	26	2	24	68,8	0	0	0
Trieste San Giusto	35	27	8	70,8	34	25	9	71,2	-1	-2	1
Udine Agora'	20	9	11	64,1	20	9	11	66,2	0	0	0
Udine Castello	19	1	18	64,9	18	1	17	66,1	-1	0	-1
Udine Duomo	28	21	7	66,4	24	18	6	67,1	-4	-3	-1
Udine Host	39	39	0	65,5	37	37	0	65,9	-2	-2	0
Udine Lionello	36	27	9	65,3	37	28	9	65,4	1	1	0
Valdobbiadene Quartiere del Piave	26	22	4	55,5	28	24	4	56,0	2	2	0
Vedelago Palladium	33	28	5	54,7	34	28	6	56,1	1	0	1
Venezia via Julia Augusta	21	15	6	59,0	21	15	6	60,0	0	0	0
Vittorio Veneto	46	41	5	63,2	47	42	5	64,3	1	1	0
Totali	1.684	1.326	358	63,0	1.678	1.319	359	63,6	-6	-7	1

Fraasi Celebri

Chi lavora fa errori.
Chi lavora molto, fa molti errori.
Chi non fa errori è un fannullone.
Così diceva Elmar von Lukowitz,
direttore generale Uniroyal,
la casa produttrice degli omonimi pneumatici

Infotiadue

accoglie i contributi dei lettori, ma ...

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "infotiadue" devono essere inviati per e-mail ai recapiti del coordinatore o dell'informatico. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità, e di stabilire se, quando e in quale spazio della rivista pubblicare l'articolo. (Ovviamente, non è possibile pubblicare tutti gli articoli che arrivano in redazione. Alcuni spesso più adatti alle riviste distrettuali o interdistrettuali).

Il testo degli articoli deve essere conciso, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale. La lunghezza degli scritti è legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Dovrà essere limitata a 2.500 battute. In ogni caso non verranno pubblicati testi che superino le 3.800 battute, bianchi inclusi. L'immagine deve identificare e completare il testo. Le foto devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

Infotiadue

viene inviato via mail esclusivamente ai soci Lions del Distretto 108 Ta2

Gli articoli ospitati in questo notiziario, firmati, riflettono il pensiero degli autori che se ne assumono ogni responsabilità.

Infotiadue

Pubblicazione a carattere aperiodico

Si invitano i Segretari di Club di voler disporre affinché il Notiziario possa essere stampato e distribuito ai Soci del loro Club senza recapito e-mail.

La redazione di infotiadue intende rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato in modo tangibile alla realizzazione del presente e dei precedenti notiziari. In particolar modo si ringraziano gli autori per l'impegno assunto contribuendo alla realizzazione dell'iniziativa.

Recapiti redazione

Coordinatore - Giorgio Amadio

Lions Club Udine Agorà
e-mail: anna_conte@libero.it

Informatico - Luigino Margherita

Lions Club San Michele al Tagliamento - Bibione
e-mail: vijut56@hotmail.com

